

SUPERCITY! Cusanello San Dugnano

Dal 20 giugno al 14 ottobre 2018 saranno presenti, presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo, 800 opere fotografiche provenienti da 70 fotografi amatoriali che hanno deciso di raccontare lo spazio urbano dell'area metropolitana a nord di Milano. Sono quattro i circoli che hanno partecipato, di quattro comuni specifici: Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni. Le opere dei partecipanti sono state selezionate da un comitato scientifico pescando tra numerosi archivi privati, con lo scopo di richiamare l'attenzione su una città esistente con qualcosa da raccontare e che non vuole apparire solo come un luogo per risiedere la sera. Il progetto è stato ideato e condotto da Matteo Balduzzi con l'aiuto di tre curatori d'eccezione: il fotografo Giorgio Barrera, il giornalista Michele Smargiassi e la photo-editor Renata Ferri; l'obiettivo è trasmettere, attraverso la tecnica fotografica, uno spazio in forte trasformazione e sviluppo e allo stesso modo coinvolgere il pubblico e le persone che ci abitano. I linguaggi sono molteplici, i formati di diverso genere ed il linguaggio rappresentativo varia a secondo della persona ma la voglia di raccontare il territorio milanese a proprio modo, come lo si vive e percepisce, rimane il focus comune del progetto. In concomitanza viene esposta anche una sezione "24hours a-day" che riunisce le immagini scattate durante un tour de force, durato 24 ore, negli spazi dei rispettivi 4 comuni. L'inaugurazione del progetto è stata accompagnata da un gioco serale a squadre, "Photo-Juer", che ha permesso ai quattro circoli, rappresentanti dei quattro comuni, di schierarsi, uno contro l'altro, con un gioco a quiz e radunare, in piazza Gramsci, una comunità di persone curiose e con la voglia di entrare a far parte di una collettività. Il risultato è una rassegna di momenti e vite vissute; un mosaico di immagini che non appare disgiunto ed asettico ma al contrario un racconto comune su una città che vuole essere in primis patrimonio per i suoi abitanti. (Gaia Tonani)